

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

Indice

1. Premessa e quadro normativo di riferimento	2
2. Formazione personale docente	3
3. Il “tempo” per la didattica digitale a distanza	3
4. Metodologie, strumenti e valutazione	4
6. Articolazione del Piano Didattica Digitale Integrata	5
6.1 Didattica Digitale integrata durante il normale orario scolastico	6
6.2 LOCKDOWN e conseguente ricorso alla DAD	6
6.3 Quarantena e sospensione delle lezioni per una sola o alcune classi.	7
6.4 Quarantena e sospensione delle lezioni per uno o più alunni della stessa classe.....	8
6.5. Regolamento.....	9
6.6 Ulteriori indicazioni personale docente.....	9
7. Rapporti scuola-famiglia	10
8. Privacy	11

1. Premessa e quadro normativo di riferimento

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (e dei docenti) è uno degli obiettivi forti della Scuola.

La Legge 107/2015 con il Piano Nazionale Scuola Digitale, le Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012 e 2018), le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (2006) assegnano un posto di primo piano alle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto da tempo investe energie e risorse sulle tecnologie e riconosce che gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato, adeguato alle caratteristiche del gruppo classe e degli obiettivi didattici del Team e del Consiglio di Classe.

Inoltre, il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto si sono prodigati per garantire, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata e rimodulata secondo le indicazioni ministeriali.

In questa situazione il personale docente ha potuto fruire di corsi di formazione sulla Didattica a distanza (DAD) e sull'uso delle TIC per la didattica, proposti dalla Commissione Informatica dell'istituto..

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma all'interno di un programma di *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, che permette di sollecitare e sfruttare le intelligenze multiple dei singoli allievi, di assecondare gli stili cognitivi e di apprendimento e di includere tutti gli studenti con attività basate sulla multimedialità di matrice costruttivista e collaborativa.

Già durante lo scorso anno scolastico tutti gli alunni dell'Istituto hanno avuto modo di sperimentare, seppur con modalità e proposte diverse la DAD. Grazie ai fondi che sono stati erogati dal Ministero si è cercato di potenziare la dotazione hardware e software dei plessi affinché le tecnologie diventino alleate della didattica (in presenza), supportando i docenti e rendendo ancor più appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti, favorendo il lavoro sulla competenza digitale attraverso l'attività all'interno di nuovi ambienti di apprendimento anche virtuali.

Dall'idea tradizionale di ora di Informatica, nella didattica digitale integrata si vuole passare alla tecnologia che entra in "classe" e che è essa stessa "classe" – a prescindere se in aula o a casa – per supportare l'insegnamento e l'apprendimento, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti ricchi e compiti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze pregresse degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio stile cognitivo e di apprendimento;
- alimentare la motivazione;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Bisogni Educativi Speciali....).

2. Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI e per poter avviare un'attività strutturata e organizzata, puntando anche alla costante condivisione di buone pratiche e supportare il lavoro dei docenti che si stanno avvicinando all'uso del digitale, verranno proposte attività formative sul modello di quanto attivato lo scorso anno scolastico anche per mantenere quanto sviluppato ed evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

Oltre alla formazione interna, a carico della Commissione Informatica, ci saranno degli interventi esterni per lo sviluppo di progetti specifici.

La formazione riguarderà:

- Teorie e tecniche sull'uso delle TIC
- Metodologie innovative, strumenti e applicazioni di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare

3. Il "tempo" per la didattica digitale a distanza

Le Linee guida individuano anche un modello di organizzazione dei tempi di lavoro in DAD. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, saranno previste **quote orarie settimanali minime** di lezione:

Secondaria di Primo Grado	almeno 15 ore settimanali
Scuola Primaria (classi II, III, IV, V)	almeno 15 ore settimanali
Scuola Primaria (classe I)	10 ore settimanali
Scuola dell'Infanzia	2 ore settimanali

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli

spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola primaria e secondaria di primo grado:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

- **Secondaria ad indirizzo musicale:** verrà valutato l'utilizzo di piattaforme diverse (ad es. Skype) da GOOGLE MEET dopo una sperimentazione effettuata nelle prime settimane di scuola dell'a.s. 2020/2021.

4. Metodologie, strumenti e valutazione

Per la DDI e la DAD in caso di lockdown alcune **metodologie** si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. Attività sincrone, che prevedono l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, per la precisione:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli.

2. Attività asincrone, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale con l'ausilio di materiale fornito o indicato dal docente;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- esercitazioni, soluzione di problemi, produzione di elaborati scritti, grafici, in forma multimediale o tramite realizzazione di artefatti.

I principali **strumenti** da utilizzare sono l'account di istituto, il registro elettronico e le risorse applicazioni fornite da G Suite, in particolare Classroom e Meet per le video lezioni. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @iccastelfranco1.it e comprende più applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico come Jamboard ed altre. Per la creazione di lezioni e attività possono essere utilizzate anche ulteriori risorse, segnalate e suggerite dal Team informatica dell'istituto (diversi tutorial sono presenti nel sito istituzionale <http://www.iccastelfranco1.it/ic/>).

La normativa vigente attribuisce la **valutazione** ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche nella DID, che prevede la rimodulazione dell'attività didattica, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività. La valutazione formativa terrà in considerazione l'aspetto autovalutativo degli studenti e avrà come oggetto non solo il singolo prodotto, ma anche l'intero processo.

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

A seconda della situazione dei vari alunni, sarà il consiglio di classe / team assieme ai docenti di sostegno a organizzare le attività didattiche a distanza nel modo più funzionale ed efficace.

6. Articolazione del Piano Didattica Digitale Integrata

6.1 Didattica Digitale integrata durante il normale orario scolastico

Scuola secondaria di primo grado

Le attività scolastiche e i compiti assegnati per casa possono prevedere l'utilizzo dei mezzi digitali previsti per la Didattica a distanza (Meet, Google Classroom, posta elettronica d'istituto etc.), sia per arricchire i contenuti proposti sia per mantenere o acquisire nuove competenze digitali necessarie in caso di quarantena o lockdown.

Potranno essere approvati dal collegio docenti anche progetti che prevedano la sostituzione di alcune ore di attività in presenza con attività a distanza. Tali progetti dovranno prevedere l'approvazione del Collegio Docenti e avere parere favorevole di tutti i genitori della classe.

Scuola Primaria

Ogni team docente può proporre un progetto che preveda di sostituire alcune ore di attività in presenza con attività a distanza. Il progetto dovrà essere approvato dal Collegio Docenti e avere parere favorevole di tutti i genitori della classe.

6.2 LOCKDOWN e conseguente ricorso alla DAD

Scuola secondaria di primo grado

Per la scuola secondaria di primo grado sono previste almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

Ogni docente seguirà il proprio orario scolastico. Nel calendario predisposto dal coordinatore di classe ogni docente dovrà indicare le ore o l'ora in cui svolgerà attività in modalità sincrona (videolezione su Meet). (modello da allegare)

Una volta stabilito il calendario, sarà cura del singolo docente segnare le proprie ore di video lezione sull'Agenda del registro elettronico.

Prospetto indicativo per la suddivisione delle **almeno 15 ore in modalità sincrona**, ogni Consiglio di Classe può variare la suddivisione oraria in base alle proprie necessità, in particolare le classi ad indirizzo musicale.

Italiano	2h/3h
Storia	1h
Geografia	1h
Matematica	2h/3h
Scienze	1h
Inglese	2h
Spagnolo/Tedesco	1h + 30 min
Musica	1h
Arte e Immagine	1h
Tecnologia	1h
Scienze motorie	1h
Religione	30 min
TOT	15-17h alla settimana

Per le attività in modalità asincrona, che prevedono video lezioni, audio lezioni e compiti, è necessaria una attenta valutazione della quantità di tempo che lo studente dovrebbe dedicare ai compiti assegnati. Tale quantità complessiva va commisurata al peso orario della disciplina. Si propone pertanto il seguente parametro di riferimento: un impegno di lavoro di circa 30 minuti per ogni ora settimanale della propria disciplina.

La consegna da parte degli alunni dei compiti assegnati è sempre obbligatoria, ma la scadenza può essere variata per tener conto di esigenze o problematiche segnalate dagli alunni o dalle loro famiglie.

I compiti vanno assegnati con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data stabilita per la consegna.

Scuola Primaria

Per la primaria sono previste **almeno quindici ore** settimanali di didattica a distanza con l'intero gruppo classe (**10 per la prima classe**).

Verrà predisposto un calendario dal team per le attività in modalità sincrona che dovranno essere riportate nel registro elettronico e organizzate attraverso il ricorso all'Agenda del registro elettronico.

Per le attività in modalità asincrona, che prevedono video lezioni, audio lezioni e compiti, è necessaria una attenta valutazione della quantità di tempo che lo studente dovrebbe dedicare ai compiti assegnati che saranno calibrati in base all'età e al livello di autonomia dei bambini. Si propone il seguente parametro di riferimento: un impegno di lavoro di circa 30 minuti per ogni ora settimanale delle discipline.

La consegna da parte degli alunni dei compiti assegnati è sempre obbligatoria, ma la scadenza può essere variabile e concordata per tener conto di esigenze o problematiche segnalate dalle famiglie.

Scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'Infanzia sono previste **2 ore settimanali** di didattica a distanza per il gruppo sezione.

Verrà predisposto un calendario dalle docenti per le attività sincrone che saranno riportate nel registro elettronico.

Le attività asincrone prevedono l'invio di semplici materiali (video con storie, filastrocche, semplici attività di tipo manipolativo-costruttivo) da parte delle insegnanti per tre volte alla settimana attraverso l'utilizzo di Classroom.

6.3 Quarantena e sospensione delle lezioni per una sola o alcune classi.

Scuola secondaria di primo grado

In un secondo calendario predisposto dal coordinatore di classe ogni docente indicherà le ore / l'ora in cui svolgerà lezioni in modalità sincrona.

In questo caso non è possibile garantire che le lezioni siano svolte seguendo il normale orario scolastico e si cercherà di rispettare la quota di almeno 15 ore previste.

Ogni docente integrerà le ore previste per la sua disciplina dedicando un congruo numero di ore alla preparazione di attività asincrone.

Scuola Primaria

In un calendario concordato dal team e sentite le esigenze delle famiglie, ogni docente indicherà le ore / l'ora in cui svolgerà lezioni in modalità sincrona.

In questo caso non è possibile garantire che le lezioni siano svolte seguendo il normale orario scolastico (poiché alcuni docenti sono impegnati in più classi) ma si cercherà di non stravolgerlo nel suo impianto di base cercando comunque di rispettare la quota di almeno 15 ore.

Ogni docente integrerà le ore previste per la sua disciplina dedicando un congruo numero di ore alla preparazione di attività asincrone.

Scuola dell'Infanzia

Le modalità rimangono quelle previste in caso di lockdown e conseguente ricorso alla DAD.

6.4 Quarantena e sospensione delle lezioni per uno o più alunni della stessa classe.

Scuola secondaria di primo grado

Per garantire al meglio la continuità scolastica, l'alunno o gli alunni potranno seguire il normale svolgimento di alcune lezioni da casa tramite l'utilizzo di Meet.

Il link o il codice per accedere alla stanza Meet verrà inviato dal docente.

Qualora ci fossero problemi tecnici legati alla connessione, i docenti invieranno all'alunno / agli alunni materiali di varia tipologia (spiegazioni ulteriori, videolezioni registrate etc.) per guidarli nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per salvaguardare il benessere dell'alunno / degli alunni, gli stessi potranno svolgere più pause nel corso delle ore di lezione (ad esempio, durante momenti di interrogazione se non interpellati) oppure attività che non richiedano di guardare costantemente il monitor (ad esempio, data una consegna svolgere un disegno tecnico o scrivere un testo sul quaderno).

Scuola Primaria

Nella scuola primaria è fondamentale garantire il mantenimento di una routine e di dinamiche relazionali con il gruppo e con il corpo docente anche in casi di quarantena di singoli allievi o di parti del gruppo classe.

Alla luce di questa fondamentale premessa, il team dei docenti della classe deciderà, in base alla specifica situazione e ai singoli casi, quali attività realizzare, utilizzando come ambiente virtuale di apprendimento (e come registro e archivio di tutte le attività) Classroom.

Gli alunni potranno essere coinvolti attraverso:

- collegamento concordati via Meet con la classe in presenza, potendo così seguire parti significative di alcune lezioni;
- videolezioni predisposte dai docenti, da fruire in modalità asincrona, che consentano di seguire il percorso che si sta realizzando in presenza;
- incontri in modalità one-to-one o con piccolo gruppo per un intervento mirato, svolto dal docente della classe/della specifica materia o da docenti di sostegno/potenziamento;

- materiali di studio di varia natura (fogli di testo, video, presentazioni...) da fruire in modalità asincrona e in autonomia con eventuali compiti da svolgere e consegnare tramite Classroom.

Tutte le attività in modalità virtuale terranno in considerazione lo sforzo e l'affaticamento derivanti dalla fruizione da schermo e ogni proposta e attività sarà pianificata e calibrata in modo attento, evitando di sovraccaricare gli alunni.

Scuola dell'Infanzia

Per garantire la continuità scolastica agli alunni della scuola dell'Infanzia, i docenti caricheranno materiale (videolezioni registrate, letture, proposte di attività da fare a casa) su Google Classroom. Potranno essere previsti collegamenti Meet in occasione di attività particolarmente significative; tali collegamenti non dovranno superare la durata di un'ora ciascuno e dovranno essere concordati preventivamente con le famiglie degli alunni.

6.5. Regolamento

Restano valide le indicazioni contenute nel Regolamento per DAD - INTEGRAZIONE REGOLAMENTO ALUNNI E DOCENTI per l'attività della Didattica a Distanza (sezione "Regolamenti" del sito d'Istituto).

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 05/05/2020, delibera n. 3

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 13/05/2020, delibera n. 6

Al documento citato, si aggiungono le seguenti precisazioni e variazioni.

- 1) I docenti sono tenuti all'uso del Registro Elettronico sul quale vanno riportate le **attività** svolte, i **compiti** assegnati, le **assenze** e le **valutazioni**.
- 2) Le **assenze dalle attività sincrone** vanno riportate nel registro elettronico.
 - In caso di lockdown devono essere giustificate entro il giorno seguente utilizzando l'apposito Modulo di Google predisposto dai docenti (coordinatore / team) di ogni singola classe (vedere tutorial).
 - In caso di quarantena di un alunno o di una classe vanno giustificate nel diario al rientro a scuola.
- 3) In caso di lockdown con conseguente ricorso alla Didattica a distanza, il **calendario settimanale delle lezioni** verrà predisposto dal coordinatore / maestra che funge da coordinatore/team e condiviso con gli alunni della classe. Ogni singolo docente indicherà poi le proprie ore di video lezione nell'Agenda del Registro Elettronico.

<http://www.iccastelfranco1.it/ic/sites/default/files/page/2020/integrazione-regolamento-dad.pdf>

6.6 Ulteriori indicazioni personale docente.

Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del

Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020 – NOTA 1934 del 26 ottobre 2020, che verranno di volta in volta concordate con il consiglio di classe/team.

Le Indicazioni operative riportano che:

[...] fino all'eventuale manifestarsi dei sintomi della malattia, benché il periodo di quarantena sia equiparato, come si è visto, al ricovero ospedaliero, il lavoratore non è da ritenersi incapace temporaneamente al lavoro ed è dunque in grado di espletare la propria attività professionale in forme diverse. [...]

Se un docente è a sua volta in quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario (QSA) può svolgere attività di didattica a distanza o di potenziamento o supporto alla didattica.

[...] Per il docente l'eventuale prestazione lavorativa a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive, con la possibilità di completare l'orario di servizio in attività di potenziamento o di supporto alla didattica. [...]

- Primo caso: classe in quarantena, docente in quarantena, altri docenti in servizio. Si verifica quando una o più classi in quarantena hanno uno o più docenti in quarantena e altri docenti in servizio.
La classe/i e il docente/i in quarantena fanno tra loro lezione a distanza e i docenti in servizio seguono le indicazioni previste per la classe in quarantena.
- Secondo caso: classe in presenza, docente in quarantena senza sintomi. Il docente può svolgere attività di potenziamento o supporto alla didattica, interfacciandosi con il suo sostituto o in generale supportando gli alunni.

[...] si potrà disporre dell'impiego del docente di sostegno a supporto del docente di classe in quarantena esclusivamente ad orario settimanale invariato nelle classi in cui sia contitolare.

7. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono definiti nella Integrazione al Patto di Corresponsabilità di Istituto per emergenza Covid-19 a.s. 2020-2021 Approvato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2020.

La scuola si impegna a:

- fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione e a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;
- ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;

- mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso le mail e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito.

La famiglia si impegna a:

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il Registro elettronico (Agenda e Didattica) per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale online che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

8. Privacy

Spetta alla singola istituzione scolastica la scelta e la regolamentazione degli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di personale scolastico, studenti e loro familiari per la realizzazione della DDI. Tale scelta è effettuata del Dirigente scolastico (in qualità di titolare del trattamento), con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei Docenti.

RPD (o DPO) del nostro Istituto: avv. Fabio Balducci.

I criteri che orientano l'individuazione degli strumenti da utilizzare tengono conto sia dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti sia delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali.

Per questo motivo il Dirigente scolastico incaricherà il RPD, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, lett. a) del Regolamento, di fornire consulenza rispetto alle principali decisioni da assumere, ad esempio, in merito alla definizione del rapporto con il fornitore della piattaforma prescelta e alle istruzioni da impartire allo stesso, all'adeguatezza delle misure di sicurezza rispetto ai rischi connessi a tale tipologia di trattamenti e alle misure necessarie affinché i dati siano utilizzati solo in relazione alla finalità della DDI e alle modalità per assicurare la trasparenza del trattamento mediante l'informativa a tutte le categorie di interessati.

L'Istituto utilizza la **piattaforma GSuite for Education**, il cui regolamento è pubblicato nel sito dell'Istituto nella sezione "Regolamenti". La piattaforma G-Suite ha ottenuto la qualificazione AGID.

Il **consenso dei genitori**, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, **non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica**, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.